

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

**PIEMMETI - PROMOZIONE
MANIFESTAZIONI TECNICHE -
S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: VERONA VR VIALE DEL LAVORO 8

Codice fiscale: 03609910231

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	23
Capitolo 3 - RELAZIONE SINDACI	25

PIEMMETI - PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TECNICHE - S.P.A. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DEL LAVORO 8 37135 VERONA VR
Codice Fiscale	03609910231
Numero Rea	Verona
P.I.	03609910231
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000 Organizzazione di convegni e fiere
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VERONAFIERE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	VERONAFIERE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	96.015	47.326
II - Immobilizzazioni materiali	35.835	42.463
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.050	6.050
Totale immobilizzazioni (B)	137.900	95.839
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	325.820	334.984
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	325.820	334.984
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1.000.000
IV - Disponibilità liquide	1.697.671	426.866
Totale attivo circolante (C)	2.023.491	1.761.850
D) Ratei e risconti	759.051	154.059
Totale attivo	2.920.442	2.011.748
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	60.000	60.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	476.763	157.077
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(440.403)	819.689
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	396.360	1.336.766
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87.458	85.437
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.424.112	576.182
Totale debiti	2.424.112	576.182
E) Ratei e risconti	12.512	13.363
Totale passivo	2.920.442	2.011.748

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.210.299	5.043.444
5) altri ricavi e proventi		
altri	398	2.459
Totale altri ricavi e proventi	398	2.459
Totale valore della produzione	1.210.697	5.045.903
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.027.109	3.555.361
8) per godimento di beni di terzi	108.364	55.115
9) per il personale		
a) salari e stipendi	325.848	309.931
b) oneri sociali	110.975	105.243
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	24.219	20.945
c) trattamento di fine rapporto	24.219	20.945
Totale costi per il personale	461.042	436.119
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29.762	14.999
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.911	7.700
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.851	7.299
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.283	431
Totale ammortamenti e svalutazioni	31.045	15.430
14) oneri diversi di gestione	40.211	37.827
Totale costi della produzione	1.667.771	4.099.852
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(457.074)	946.051
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.675	13.043
Totale proventi diversi dai precedenti	16.675	13.043
Totale altri proventi finanziari	16.675	13.043
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	4	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	16.671	13.043
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(440.403)	959.094
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	139.405
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	139.405
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(440.403)	819.689

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del codice civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal primo comma, del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le indicazioni richieste dal primo comma dell'art. 2427, limitatamente alle voci specificate dall'art. 2435-bis del codice civile, qualora non fosse ritenuto opportuno indicare anche le altre voci per maggior chiarezza, nonché le indicazioni richieste dal primo comma dell'art. 2427-bis, numero 1) del codice civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del codice civile e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis del codice civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del codice civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non si è proceduto ad alcun raggruppamento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Gli eventuali elementi dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificamente richiamati.

Gli ammontari delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- tener conto di tutti i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se divenuti noti dopo la chiusura dello stesso;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile, con le eventuali deroghe consentite dall'art. 2435-bis del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare:

- i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, relativi ai costi sostenuti per l'acquisizione del software, sono ammortizzati con aliquota costante in base alla loro presunta durata di utilizzazione (triennale);
- le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relative ai costi sostenuti per l'acquisizione del marchio "Italia Legno Energia", del marchio "Salone Turismo Rurale" e del marchio "PF tecnologie" ed ammortizzati con aliquota costante per un periodo di diciotto anni, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali comprendono:
 - le spese su immobilizzi di terzi, ammortizzate con aliquota costante sulla base della durata del contratto di locazione (6 anni);
 - i costi per studi e ricerche su manifestazioni, ammortizzati con aliquota costante in 5 anni;
 - i costi per la grafica e il logo PF magazine, ammortizzati con aliquota costante in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le eventuali acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Altri beni:

- mobili e macchine ord. ufficio: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- beni non superiori a € 516: 100%

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti rilevati tra le immobilizzazioni finanziarie (depositi cauzionali) sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15, par. 84, si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile.

Crediti tributari

La voce 'crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

I costi sospesi per manifestazioni future si riferiscono a servizi relativi a manifestazioni future già fatturati nel corso dell'esercizio e che, pertanto, sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi, vengono interamente sospesi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai sensi dell'OIC 19, par. 86, si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha effettuato operazioni in valuta diversa dall'euro.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le eventuali transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

v.2.6.2

PIEMMETI - PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TECNICHE - S.P.A. a socio unico

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	58.527	61.424	6.050	126.001
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.201	18.961		30.162
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	47.326	42.463	6.050	95.839
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	70.600	1.223	0	71.823
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	21.911	7.851		29.762
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	48.689	(6.628)	0	42.061
Valore di fine esercizio				
Costo	129.127	62.647	6.050	197.824
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.112	26.812		59.924
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	96.015	35.835	6.050	137.900

Immobilizzazioni immateriali

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non esistono beni i cui costi originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazioni monetarie.

Riduzione di valore di immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sussistono motivazioni per procedere a riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Si precisa che non esistono beni i cui costi originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazioni monetarie.

Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sussistono motivazioni per procedere a riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione per scadenza dei crediti immobilizzati, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	0	0	6.050	6.050	0	0
Totale crediti immobilizzati	0	0	6.050	6.050	0	0

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	69.166	169.055	238.221	238.221	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.615	0	16.615	16.615	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	221.752	(162.720)	59.032	59.032	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.451	(15.499)	11.952	11.952	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	334.984	(9.164)	325.820	325.820	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Non esistono oneri finanziari imputati, nell'esercizio, ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad € 396.360 (€ 1.336.766 nel precedente esercizio) e ha registrato le seguenti movimentazioni:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	300.000	0	0	0	0	0		300.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	60.000	0	0	0	0	0		60.000
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	157.076	0	319.688	0	0	0		476.764
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	1	0	0	(2)	0	0		(1)
Totale altre riserve	157.077	0	319.688	(2)	0	0		476.763
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	819.689	500.001	0	0	0	0	(440.403)	(440.403)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	1.336.766	500.001	319.688	(2)	0	0	(440.403)	396.360

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il patrimonio netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 7-bis del codice civile:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	300.000	Conferimento soci		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	60.000	Utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	476.764	Utili	A,B,C	476.764	611.643	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	(1)	Arrotondamenti		0	0	0
Totale altre riserve	476.763			476.764	611.643	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	836.763			476.764	611.643	0
Quota non distribuibile				440.403		
Residua quota distribuibile				36.361		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 4 del codice civile, è rappresentata nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	175.071	1.447.682	1.622.753	1.622.753	0	0
Debiti verso fornitori	98.285	6.373	104.658	104.658	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	441.655	441.655	441.655	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	156.427	(97.463)	58.964	58.964	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.457	3.803	28.260	28.260	0	0
Altri debiti	121.942	45.880	167.822	167.822	0	0
Totale debiti	576.182	1.847.930	2.424.112	2.424.112	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non si rilevano debiti di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6 del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 13 del codice civile.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

Non si rilevano imposte dell'esercizio.

Fiscalità differita

Non si sono verificati i presupposti per l'iscrizione in bilancio di imposte anticipate e differite.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al numero 15 dell'art. 2427, primo comma, del codice civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2017.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	3
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	4

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, nonché gli impegni assunti per loro conto, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 16, del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	32.000	27.781
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 9 del codice civile, non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-bis, del codice civile, si attesta che non sono state realizzate operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-ter del codice civile, si attesta che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti rilevanti che possano avere influenza sui valori riportati in bilancio al 31/12/2017, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-quater del codice civile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-sexies del codice civile, si riportano di seguito le informazioni dell'impresa che redige il bilancio consolidato del gruppo che include la vostra società.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	VERONAFIERE S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	VERONA
Codice fiscale (per imprese italiane)	0233750231
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VERONA - VIALE DEL LAVORO, 8

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427-bis, numero 1) del codice civile, si attesta che la Società non ha in essere strumenti finanziari derivati, né ha operato con tali strumenti nell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società VERONAFIERE S.P.A. con sede in Verona - Viale del Lavoro, 8.

Ai sensi dell'art. 2497-bis, quarto comma, del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	121.716.680	120.017.586
C) Attivo circolante	36.200.948	42.184.538
D) Ratei e risconti attivi	3.551.837	3.243.463
Totale attivo	161.469.465	165.445.587
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	63.264.569	63.264.569
Riserve	9.643.085	15.270.335
Utile (perdita) dell'esercizio	1.153.659	(5.627.250)
Totale patrimonio netto	74.061.313	72.907.654
B) Fondi per rischi e oneri	4.617.325	4.857.413
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.617.403	1.656.089
D) Debiti	77.142.583	82.152.312
E) Ratei e risconti passivi	4.030.841	3.872.119
Totale passivo	161.469.465	165.445.587

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	78.300.401	75.739.743
B) Costi della produzione	76.025.859	83.261.615
C) Proventi e oneri finanziari	(325.101)	(390.607)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(86.517)
Imposte sul reddito dell'esercizio	795.782	(2.371.746)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.153.659	(5.627.250)

Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435-bis, del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, terzo comma, numeri 3) e 4) del codice civile, rilevando che la società non possiede, nemmeno per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Altre informazioni

- La società non ha effettuato operazioni che prevedano l'obbligo, per l'acquirente, di retrocessione a termine.
- La società non ha costituito patrimoni destinati a specifici affari.
- La società non ha in essere contratti di finanziamento destinati a specifici affari.
- Non sono in essere finanziamenti effettuati dai soci alla società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2017 e di coprire la perdita di esercizio di € 440.403,31 con parte della riserva straordinaria per pari importo.

Nota integrativa, parte finale

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.

Sig. Ado Rebuli

Dichiarazione di conformità del bilancio

***IL SOTTOSCRITTO RAG. MAURIZIO RAMA, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES
DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME
ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'***

PIEMMETI - PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TECNICHE - S.P.A. con unico socio

Società soggetta al coordinamento e controllo di Veronafiore S.p.A.

Sede Sociale in VERONA - VIALE DEL LAVORO, 8

Capitale Sociale € 300.000,00 interamente versato

Registro Imprese di VERONA, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 03609910231

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL GIORNO 20 APRILE 2018

Il giorno 20/04/2018, alle ore 11.00, presso la sede sociale, si è riunita l'Assemblea ordinaria della Società PIEMMETI - PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TECNICHE - S.P.A. per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) approvazione del bilancio al 31/12/2017 e deliberazioni conseguenti;
- 2) nomina del Collegio Sindacale e determinazione compenso;
- 3) nomina Consigliere e determinazione compenso;
- 4) varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, a norma di statuto, il Presidente Ado Rebuli, il quale constatato:

- la regolarità della convocazione;
- la presenza dell'unico socio Veronafiore S.p.A., qui rappresentato per delega dal Dott. Moreno Tinelli della Direzione Generale - Affari Legali e Societari, delega acquisita agli atti sociali;
- la presenza del Consigliere Rag. Mario Rossini e dei Sindaci Effettivi Dott. Sandro Boscolo e Dott. Franco Valotto;
- che il Vice Presidente Dott.ssa Elena Amadini e il Sindaco Effettivo Dott. Stefano Romito sono assenti giustificati;
- che, stante l'avvenuta acquisizione delle informazioni relative alla titolarità effettiva della società, informazioni che risultano conservate in apposito fascicolo agli atti della stessa, non vi sono limitazioni ai fini del legittimo esercizio del diritto di voto da parte del socio;

dichiara valida ed aperta la seduta, chiamando il Dott. Simone Ba, precedentemente invitato ad assistere alla riunione, a fungere da Segretario.

Passando allo svolgimento del **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente dà lettura del progetto di bilancio al 31/12/2017, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Dott. Sandro Boscolo, a nome del Collegio Sindacale, legge la relazione dei Sindaci redatta ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del codice civile.

Dopo approfondita discussione, l'Assemblea all'unanimità,

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio al 31/12/2017 così come predisposto, e di coprire la perdita di esercizio di € 440.403,31 con parte della riserva straordinaria per pari importo.

Proseguendo sul **secondo punto all'ordine del giorno**, il Presidente ricorda ai convenuti che è in scadenza il mandato al Collegio Sindacale e chiede di deliberare in merito.

Dopo breve discussione, l'Assemblea all'unanimità, dopo aver ringraziato i Sindaci uscenti per la loro professionalità,

DELIBERA

1) di nominare per il prossimo triennio, e così fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020, il

Collegio Sindacale così composto:

STEFANO ROMITO - Presidente

FRANCO VALOTTO - Sindaco Effettivo

EMILIO CAVAZZA - Sindaco Effettivo

GIOVANNI GLISENTI - Sindaco Supplente

ALBERTO CENTURIONI - Sindaco Supplente

tutti Revisori Legali dei conti.

Al Collegio Sindacale, spetta, altresì, l'esercizio della revisione legale dei conti.

Il compenso del Collegio Sindacale è così stabilito:

- al Presidente un compenso annuo di € 6.000,00 per l'incarico di organo di controllo e di € 4.000,00 per l'attività di revisione legale dei conti, e così per complessivi € 10.000,00 oltre a contributo cassa, IVA ed eventuali spese sostenute nell'esercizio della funzione;
- ad ogni Sindaco Effettivo un compenso annuo di € 4.000,00 per l'incarico di organo di controllo e di € 4.000,00, per l'attività di revisione legale dei conti, e così per complessivi € 8.000,00. cadauno, oltre a contributo cassa, IVA ed eventuali spese sostenute nell'esercizio della funzione.

Il Presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2400, ultimo comma del codice civile, rende noto all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società dai Sindaci testè nominati, come da appositi elenchi che vengono conservati agli atti della società.

Il Sindaco presente, ringrazia e dichiara di accettare la carica conferita.

Sul **terzo punto all'ordine del giorno**, il Presidente ricorda che, con delibera del CdA in data 08/02/2018, è stato nominato per cooptazione il Rag. Mario Rossini, in sostituzione del dimissionario Dott. Diego Valsecchi, e che, pertanto, si rende necessario deliberare in merito.

Dopo breve discussione, l'Assemblea all'unanimità,

DELIBERA

1) di riconfermare Consigliere il Rag. Mario Rossini che rimarrà in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio, ovvero fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2018;

2) di determinare, per tutta la durata della carica, il compenso spettante al Consigliere Rossini per l'importo di € 7.000,00 lordi annui, e così fino ad integrazione o revoca, così come già deliberato dall'Assemblea in data 21/04/2016, oltre agli eventuali rimborsi per spese effettuate a favore della Società.

Il Consigliere, qui presente, ringrazia e dichiara di accettare la carica conferita.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta é sciolta alle ore 11.30, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

(Simone Ba)

IL PRESIDENTE

(Ado Rebuli)

IL SOTTOSCRITTO RAG. MAURIZIO RAMA, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI
PIEMMETI -PROMOZIONE MANIFESTAZIONI TECNICHE- SPA
SEDE IN VERONA – VIALE DEL LAVORO, 8
CODICE FISCALE, PARTITA IVA E REGISTRO IMPRESE DI VERONA N. 03609910231
CAPITALE SOCIALE EURO 300.000,00 I.V.
SOCIETÀ SOGGETTA AL COORDINAMENTO E CONTROLLO DI
ENTE AUTONOMO PER LE FIERE DI VERONA

All'Assemblea degli Azionisti di *Piemmeti Spa*

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.C. sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C."

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla Revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Piemmeti S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione del bilancio di esercizio della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare

il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La Società ha provveduto a redigere la nota integrativa in forma abbreviata, non avendo superato i parametri previsti dall'art. 2435-bis C.C. e si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione in quanto la nota integrativa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2428 c.3, punti 3 e 4 del C.C., così come previsto dal comma 7 del citato art. 2435-bis.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle

disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni svolte abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e/o dal Direttore Generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società; in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

L'Organismo di Vigilanza nell'ambito della propria relazione ha segnalato la necessità che la società provveda all'aggiornamento del modello in essere, in funzione delle modifiche normative intervenute, con contestuale successiva programmazione dei corsi di formazione. Altri elementi di eventuali criticità riscontrate nella attività non vengono menzionati.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci *ex art.* 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, C.C.

Nel Bilancio sono stati esposti in apposita sezione della nota integrativa, ai sensi dell'art. 2497 bis C.C., i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Veronafiore Spa (già Ente Autonomo per le Fiere di Verona), che esercita l'attività di direzione e coordinamento; il Collegio Sindacale, pur non avendo particolari osservazioni da riferire, reitera le raccomandazioni, già in passato formulate, per la definizione e ricognizione dei rapporti con la società controllante, nel rispetto dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio espressa dagli Amministratori in nota integrativa.

Padova/Verona 30 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Sandro Boscolo Nata (Presidente)

Dott. Stefano Romito (Sindaco effettivo)

Dott. Franco Valotto (Sindaco effettivo)

IL SOTTOSCRITTO RAG. MAURIZIO RAMA, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'